

INFORMATIVA

TEST PER LA RILEVAZIONE DI ANTICORPI ANTI-SARS COV-2

Informazioni preliminari.

I test sierologici permettono di rilevare la presenza degli anticorpi prodotti dal sistema immunitario in risposta alle infezioni di ogni virus. Gli anticorpi prodotti, sono rappresentati, principalmente, da: immunoglobuline M (IgM), immunoglobuline G (IgG) e immunoglobuline A (IgA).

Le diverse classi di immunoglobuline sono prodotte in tempi diversi ma, nel caso di infezione da SARS CoV-2, non vi sono ancora certezze sull'intervallo temporale né sulla sequenza della loro comparsa.

Si tratta di test indiretti, che mettono in evidenza la risposta del sistema immunitario all'infezione, e non rilevano direttamente la presenza del virus nel soggetto; in altre parole, **il rilevamento di anticorpi specifici non è indicativo di un'infezione in atto.**

La rilevazione degli anticorpi non permette di stabilire se il virus, in particolare il SARS CoV-2 è ancora in fase di crescita (replicativa), quindi **un risultato negativo non esclude la possibilità di un'infezione in atto in fase precoce ed il relativo rischio di contagiosità dell'individuo.**

Per ragioni di possibile cross-reattività con altri patogeni affini, come altri coronavirus umani, il rilevamento degli anticorpi potrebbe non essere specifico della infezione da SARS-CoV2, il che significa che i tests sierologici potrebbero rilevare anticorpi precedentemente generati contro virus della stessa famiglia, generando "falsi positivi".

Il risultato del test sierologico deve essere obbligatoriamente comunicato al Medico Curante (MMG)
--

Significato del risultato del test sierologico ELISA/CLIA:

- **Test positivo** per ricerca IgG e/o IgM+IgA: infezione avvenuta. La interpretazione della positività del pattern anticorpale è a cura del Medico, al quale il risultato deve essere comunicato per le decisioni del caso.
Il risultato positivo ha valore solo in un contesto di rilevazione epidemiologica.
- **Test negativo** per ricerca IgG e/o IgM+IgA : infezione presumibilmente non avvenuta, ma non si esclude la possibilità di infezione in atto, anche in paziente asintomatico.

Qualunque sia il risultato, i soggetti che si sono sottoposti al test DEVONO SEMPRE continuare a seguire le misure di contenimento previste dalla legge.